

Vetreria Etrusca, il secondo forno fermo per lavori di potenziamento

L'impianto dell'azienda di Altare verrà rifatto con un investimento di oltre 20 milioni di euro



MAURO CAMOIRANO
ALTARE

26/05/2018

Iniziata prima del previsto la fermata del secondo forno della Vetreria Etrusca che verrà rifatto con un investimento di oltre 20 milioni di euro. Ennesimo tassello di un'azienda in costante crescita che negli anni ha visto investimenti per 100 milioni di euro, e gli organici passare dai 124 dipendenti del 2009 agli attuali 200. «Ora, però, anche le maestranze devono essere premiate», sottolineano i sindacati.

La Vetreria Etrusca, che ha sede a Montelupo Fiorentino, è attiva in Val Bormida dal 1994, quando Giovanni Bartolozzi, fondatore e proprietario dell'azienda, rilevò per poco più di 8 miliardi di lire parte degli impianti produttivi dell'ex Savam (il curatore fallimentare che

traghetto l'ex vetreria all'acquisto da parte del gruppo toscano era Pierlazzaro Cerruti, ora curatore fallimentare della Vallechiara, sempre ad Altare).

Famiglia Bartolozzi che si è anche riappropriata del totale delle quote della Vetreria Etrusca, acquistando da Verallia Francia il 24% delle quote societarie. Totale autonomia, spirito imprenditoriale nel dna che non teme di investire anche nei momenti difficili e il supporto prezioso di un direttore di stabilimento, come l'ingegner Giorgio Leandro, che si somma al valore aggiunto di maestranze altamente specializzate. Tra l'altro il 21% della forza lavoro di Etrusca è rappresentata da donne, mentre il 48% degli occupati inoltre è diplomato.

Ingredienti che hanno permesso addirittura di anticipare rispetto al previsto la fermata del secondo forno che sarà rifatto. Spiegano, dalla vetreria: «Per un'azienda a ciclo continuo come la nostra, aumentare la produzione non può significare che aumentare la capacità produttiva dei forni. Prima con il rifacimento del forno modello Centauro, per l'abbattimento delle emissioni; ed ora rifacendo il forno principale (la fermata era programmata a giugno ma è stata anticipata di alcune settimane e durerà tre mesi) che porterà ad un aumento del 20% della produzione. Il tutto senza ricadute sui lavoratori, visto che si utilizzerà il monte ferie ma, soprattutto, i lavoratori saranno, e già sono, impegnati in momenti di formazione intensiva». E a tal proposito intervengono i sindacati. Commenta, Corrado Galvanico, della Cisl: «Siamo i primi a dare atto che quello della famiglia Bartolozzi è un trend imprenditoriale encomiabile. Un gruppo che ha saputo non solo mantenere l'occupazione, ma investire in modo significativo e aumentare gli organici. Ma allo stesso tempo sarebbe giusto riconoscere in qualche modo anche il ruolo delle maestranze in questo percorso. L'Etrusca produce bottiglie speciali e contenitori in vetro personalizzati, con una forte caratterizzazione per le produzioni speciali, con forme particolari anche in tiratura ridotta, dove la tecnologia si unisce insomma, alla preparazione dei dipendenti».

www.lastampa.it



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Promosso da Taboola

[Il trading in Amazon ha cambiato la vita di una mamma separata. Ecco come](#)

newsdiqualita

[Che cosa può imparare la politica dal caso Clerici in Rai](#)

<https://www-lastampa-it.cdn.ampproject.org/c/www.lastampa.it/2018/05/26/savona/vetreria-etrusca-il-secondo-forno-fermo-per-lavori-di-potenziamento-NBw1VPL>